

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

(MODELLO SEMPLIFICATO PER LE P.A. CON MENO DI 50 DIPENDENTI)



Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Anche per quest'anno 2023 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale, mentre proseguirà il percorso di integrazione e perfezionamento in corso di sviluppo del PIAO 2024-2026.

Il PIAO, pertanto, mira e al raggiungimento, in modo non sempre lineare ed oggettivamente semplificatorio, dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare un commitment politico-strategico autorevole, tenace e che sappia orientare i comportamenti dell'Amministrazione e vincere le resistenze;
- Sviluppare un Management consapevole delle finalità e che partecipa o coopera per il buon esito delle stesse;
- Favorire la partecipazione e la consapevolezza del personale rispetto alle finalità;
- Realizzare un piano di sviluppo pluriennale sfidante e sostenibile allo stesso tempo, appropriato alla cultura organizzativa dell'Ente;
- Costruire un sistema di procedure appropriato alle finalità che si intende perseguire e che eviti ridondanze e corto circuiti organizzativi;
- Realizzare un sistema di comunicazione ispirato a modelli cooperativi;
- Implementare sistemi informativi evoluti in grado di estrarre le informazioni necessarie e indispensabili, adeguati ai differenti livelli di responsabilità;
- Orientare la performance e più in generale l'intera pianificazione e programmazione delle Amministrazioni alla realizzazione di risultati che possano essere misurati attraverso il miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi (Valore pubblico).

Il presente documento è stato dunque predisposto dal Segretario Generale, in collaborazione con gli uffici, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata.

Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate. Essendo pertanto la dotazione organica del Comune di Limone sul Garda inferiore a cinquanta dipendenti, si è fatta applicazione delle disposizioni che prevedono modalità semplificate; in particolare si fa riferimento al Piano-tipo allegato al DM del 30.06.2022 firmato in concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal ministro dell'Economia e delle Finanze

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Per quanto di interesse in questa sede, la novella del 2021 (DL 80/2021) non ha sostanzialmente mutato contenuto e natura del PTPCT, che continua ad essere regolato, dal punto di vista contenutistico e sostanziale, dalla Legge 190/2012: all'esito della riforma in esame, il Piano Triennale Anticorruzione costituisce sezione del PIAO.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO 2023-2025 è differito di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione, pertanto il termine per l'approvazione del PIAO 2023-2025 risulta essere il 15/10/2023, visto che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 risulta essere il 15/09/2023.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha, quindi, come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Esso assorbe, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli strumenti di programmazione cui sono tenute le amministrazioni. Per gli enti con meno di 50 dipendenti esso sostituisce in particolare:

- Piano del Fabbisogno del personale;
- Piano Triennale Anticorruzione;
- Piano del Lavoro Agile;
- Piano della Formazione del personale

- Piano delle Dotazioni strumentali;
- Piano delle Azioni positive e Azioni concrete.

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Comune di **Limone sul Garda**

Indirizzo: **Via IV Novembre, 25**

Codice fiscale: **00826220170** / Partita IVA: **00580240984**

Sindaco: **Antonio Martinelli**

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 22

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1.129

Telefono: **0365 954008**

Sito internet: <https://www.comune.limonesulgarda.bs.it>

E-mail: segreteria@comune.limonesulgarda.bs.it

PEC: protocollo@pec.comune.limonesulgarda.bs.it

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Valore pubblico

Si rinvia al Documento Unico di Programmazione e suo aggiornamento di cui alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n.21 del 26/07/2022 recante “Presentazione ed approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025” e n.8 del 07/02/2023 recante “ Esame ed approvazione nota di aggiornamento al DUP 2023/2025”

Performance

Si rinvia al Piano della Performance/Obiettivi, contenuto nel dup 2023/2025, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/07/2022 e delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2023.

Si rinvia al Piano delle Azioni Positive di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 18/03/2022.

Rischi corruttivi e trasparenza

Si rinvia al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 26/04/2022, confermando il precedente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 26/04/2022 e rilevando che secondo quanto indicato da ANAC nella deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti da art. 1, c. 2 della L. n. 158/2017, per l'aggiornamento al piano anticorruzione sia necessario valutare la difficoltà di tali Comuni ad adottare anno per anno un nuovo e completo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e quindi ritenere che per tali Comuni, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui negli anni successivi all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, si possa provvedere all'adozione con modalità semplificate confermando quanto già deliberato con deliberazione precedente ossia con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 26/04/2022 e rinviando al prossimo PIAO 2024/2026 una ricognizione puntuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con relativi allegati;

Organizzazione e capitale umano

Struttura organizzativa

La Struttura Organizzativa è compiutamente descritta nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/12/2022 così come aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 08/09/2023, nonché nell'ambito del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 25/06/1998 da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 08/09/2023.

Organizzazione del lavoro agile

Il Comune non si è dotato di Piano per l'Organizzazione del Lavoro Agile, per cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 14, comma 1, L. 124/2015. Al momento attuale con decreto il Governo ha prorogato fino a fine 2023 lo smartworking per i lavoratori fragili della Pubblica Amministrazione, in scadenza al 30/09/2023. Sono in corso valutazioni per concretizzarne l'applicazione negli Enti di ridotte dimensioni.

Piano triennale della formazione del personale

Per quanto attiene al Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025, il Comune ha provveduto in data 30/06/2023, con conferma da parte di Syllabus, all'iscrizione alla piattaforma "Syllabus": piattaforma di formazione dedicata al capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni per sviluppare le competenze e rafforzare le Amministrazioni. Tutto il personale ha seguito la formazione per quanto riguarda i corsi della sicurezza, con aggiornamento a scadenza. Per i nuovi assunti vengono programmati corsi di formazione di competenza.

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Si rinvia al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/12/2022 così come aggiornata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 08/09/2023.

Monitoraggio

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";

secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Per il 2023 il documento riveste ancora un carattere sperimentale: si proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2024-2026.

Il presente documento è stato dunque predisposto dal Segretario Generale in collaborazione con gli uffici, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata.

Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate.

Essendo pertanto la dotazione organica del Comune di Limone sul Garda inferiore a cinquanta (50) dipendenti, si è fatta applicazione delle disposizioni che prevedono modalità semplificate; in particolare si fa riferimento al Piano-tipo allegato al DM del 30.06.2022 firmato in concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal ministro dell'Economia e delle Finanze.